

TESTATA: BARI SERA
DATA: 20 novembre 2009
TITOLO: Il trasporto merci pugliese diventa ecosostenibile
CLIENTE: GTS SPA

La Gts Spa di Bari ha acquistato tre nuove locomotive per la trazione dei propri convogli ferroviari

Il trasporto merci pugliese diventa ecosostenibile

BARI - Il settore pugliese del trasporto merci si fa più eco-sostenibile e investe sulla modalità ferroviaria. La Gts Rail, divisione ferroviaria della G.T.S. SpA di Bari, azienda leader in Italia nell'organizzazione dei trasporti merci intermodali, ha acquistato tre nuove locomotive elettriche per la trazione dei propri convogli ferroviari.

L'operazione - che consentirà a G.T.S. un incremento occupazionale del 40% e di divenire la prima impresa ferroviaria certificata per il trasporto merci del Sud Italia a capitale interamente privato - è stata annunciata questa mattina a Bari presso la sede della società a istituzioni, imprese e operatori del settore dei trasporti, nel corso di un evento durante il quale sono stati anche mostrati i nuovi mezzi.

Le locomotive di ultimissima generazione, acquistate dalla canadese Bombardier, sono dotate dell'innovativo dispositivo di sicurezza SCMT (che consente al treno di rispettare le condizioni di marcia anche in assenza di operatori) e traineranno convogli lunghi sino a 550 metri composti da 36 carri in grado di trasportare 1.600 tonnellate di merci.

La flotta sarà operativa a partire dal prossimo mese di febbraio, una volta ultimata la formazione del personale, e percorrerà in un anno oltre 500.000 km.

«L'investimento - ha spiegato Alessio Mucciaccia, amministratore della G.T.S. SpA - rientra nella nostra ferma volontà di continuare a promuovere il trasporto ferroviario integrandoci verticalmente al fine di offrire ai nostri clienti un livello di servizio ancora

più efficiente e competitivo».

«L'attuazione di una politica dei trasporti che consideri e valuti anche gli aspetti ambientali - ha commentato Nicola Mucciaccia, presidente e fondatore della società - è all'ordine del giorno in Europa e nel mondo. Il Libro Bianco dei Trasporti e gli accordi internazionali sui cambiamenti climatici, come il Protocollo di Kyoto, spingono con forza nella direzione di una mobilità più sostenibile. E' dalla fine degli anni settanta che investiamo ingenti risorse per privilegiare la ferrovia come modalità di trasporto delle merci che consente, non solo di abbattere del 75% le emissioni di CO2 in atmosfera, ma di ridurre anche le esternalità negative sociali legate agli incidenti e agli intasamenti stradali».



Nicola Mucciaccia